



CODICE ETICO E DI CONDOTTA

INDICE

1. Principi e valori

- 1.1 Finalità
- 1.2 Missione
- 1.3 Valori

2. Norme etiche di comportamento

- 2.1 Legalità
- 2.2 Onestà, lealtà, correttezza
- 2.3 Relazioni con l'Associazione
- 2.4 Imparzialità e conflitto di interessi
- 2.5 Tutela della salute e della sicurezza
- 2.6 Utilizzo di beni dell'Associazione
- 2.7 Uso e protezione dei dati
- 2.8 Pluralismo politico
- 2.9 Relazioni anti-discriminatorie e antisessiste
- 2.10 Pari opportunità e trattamento
- 2.11 Rispetto dell'integrità personale

3. Rapporti con terzi

- 3.1 Rapporti con i beneficiari
- 3.2 Rapporti con i partner
- 3.3 Rapporti con donatori e finanziatori
- 3.4 Rapporti con i fornitori
- 3.5 Rapporti con i mezzi di comunicazione
- 3.6 Rapporti con soggetti preposti al controllo e alla revisione

4. Gestione del Codice Etico

- 4.1 Diffusione del Codice Etico
- 4.2 Controllo ed applicazione del Codice Etico



Premessa

Il codice etico e di condotta dell'associazione WE ARE URBAN ODV (l'”**Associazione**”) stabilisce l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità etiche e sociali di quanti, a vario titolo, partecipano alla vita dell'Associazione, e collaborano nelle sue attività. Esso definisce altresì le norme che regolano i rapporti con soggetti terzi: beneficiari, partners, fornitori, enti di finanziamento e donatori, mezzi di comunicazione, etc.. L'applicazione ed il rispetto del presente codice etico e di condotta (il “**Codice Etico**”) da parte di tutte le persone e le entità coinvolte è considerato elemento imprescindibile nella realizzazione di qualsiasi attività, e l'Associazione ne assicura la conoscenza e la diffusione, con l'obiettivo e l'impegno di prevenire atti e comportamenti non conformi, e di identificare e sanzionare ogni tipo di violazione.

Il Codice Etico fa riferimento ai principi elencati ed affermati nel proprio statuto approvato dall'Assemblea. Ogni variazione del presente Codice Etico è sottoposta alla valutazione ed approvazione dell'Assemblea.

1 - Principi e valori

1.1 - Finalità

WE ARE URBAN è un'organizzazione di volontariato non lucrativa che opera per: (i) la tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente (con l'esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi), delle risorse naturali, della salute collettiva, delle specie animali e vegetali, del patrimonio storico, artistico e culturale, del territorio e del paesaggio; (ii) la promozione della cultura della legalità.

In particolare, l'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, prevalentemente in favore di terzi, di una o più delle attività di interesse generale, di cui all'articolo 5 comma 1 del Codice del Terzo Settore, che di seguito si riporta, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:



- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 (articolo 5 comma 1 lett. (e) del Codice del Terzo Settore);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (articolo 5 comma 1 lett. (i) del Codice del Terzo Settore);
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata (articolo 5 comma 1 lett. (v) del Codice del Terzo Settore).

L'Associazione, che si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati, si attiene ai seguenti principi:

- assenza del fine di lucro;
- divieto assoluto di speculazioni di qualsiasi tipo nonché divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo;
- esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- democraticità della struttura;
- elettività e gratuità delle cariche associative;
- gratuità delle prestazioni fornite dagli associati, salvo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione nei limiti disciplinati dallo statuto dell'Associazione e di quanto disposto dal Codice del Terzo Settore;
- sovranità dell'Assemblea.

Ai sensi della suddetta democraticità della struttura, tutti gli organi dell'Associazione vengono eletti esclusivamente e liberamente dall'Assemblea. Tutti i membri degli organi dell'Associazione devono essere associati.



1.2 - Missione

Le attività promosse e organizzate dall'Associazione sono volte a sensibilizzare e informare cittadini, istituzioni locali e centrali, studenti ed aziende, ed infondere una cultura fondata sul rispetto dell'ambiente, del territorio e della legalità promuovendo scelte, idee e comportamenti che riescano ad incidere concretamente e positivamente sul prossimo. Lotta all'inquinamento e ai mutamenti climatici, valorizzazione del territorio, cittadinanza attiva e tutela della salute della persona e dei beni comuni, lotta alla criminalità, sono i temi principali promossi dall'Associazione.

L'Associazione quindi si propone, tra gli altri, i seguenti scopi:

- l'integrazione sociale in zone urbane periferiche ed economicamente svantaggiate in una visione di diffusione di un maggior senso ed orgoglio civico;
- la diffusione dei propri principi e scopi anche al di fuori dell'area di Milano;
- offrire una consulenza, data da un'esperienza pluriennale degli associati, ad altre Associazioni ed enti no profit, il cui scopo sociale è di carattere filantropico, per la scelta e la fattibilità di progetti volti alla riqualifica urbana;
- studio ed analisi dei fenomeni vandalici e di degrado cittadino con particolare attenzione a ciò che riguarda la tutela della città e del tessuto urbano;
- favorire l'interazione tra diverse Associazioni, anche potenzialmente complementari, ma sempre con gli stessi scopi senza finalità di lucro, creando sinergie e facilitando la buona riuscita dei progetti;
- aiutare, direttamente o tramite altri enti, le persone, in qualunque modo, svantaggiate, con qualsiasi tipologia di difficoltà, sensibilizzando la cultura del fare come dovere civico;
- favorire l'aggregazione di persone, al fine di coinvolgere il maggior numero di persone alle attività dell'Associazione, promuovendo, organizzando e gestendo operazioni volte al recupero ed al mantenimento della bellezza dei luoghi, degli edifici e del verde pubblico, con azioni rivolte al ripristino della pulizia, ordine e bellezza delle aree cittadine ed all'eliminazione delle tracce di incuria delle stesse, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- promuovere le iniziative necessarie per stimolare il senso civico ed educare alla cultura del rispetto della natura, del territorio e della salute, sensibilizzando i cittadini, i turisti, gli operatori, le associazioni, le istituzioni, le università, le scuole, gli enti pubblici e privati, gli altri enti no profit e l'opinione pubblica sulle pubbliche utilità nascenti dalle finalità perseguite;



- promuovere iniziative rientranti nelle attività proprie dell'Associazione, finalizzate alla crescita di una cultura solidaristica e di cittadinanza, contrapposta ad ogni discriminazione verso stranieri e categorie in svantaggio sociale;
- promuovere iniziative di riqualificazione, mediante la promozione e la diffusione di street art autorizzata, di zone urbane periferiche favorendo la partecipazione della cittadinanza;
- collaborare, attraverso l'organizzazione e la condivisione di progetti comuni per la lotta al degrado, con associazioni, comitati, organizzazioni cittadine e Pubblica Amministrazione, coordinando il lavoro volontario con l'attribuzione predefinita della cura dei beni comuni (a titolo esemplificativo e non esaustivo, strade, quartieri, parchi, giardini);
- tutelare e ripristinare, con promozione sul territorio, la cultura delle radici e delle tradizioni locali, soprattutto tra i giovani.

1.3 - Valori

Dignità. L'Associazione si impegna ad affermare in ogni circostanza la dignità delle persone e a garantire pari opportunità per ognuna di esse, contro ogni tipo di discriminazione.

Solidarietà. L'Associazione crede nella solidarietà tra le persone.

Pluralismo. L'Associazione promuove il pluralismo culturale ed è aperta al dialogo con tutte le persone senza pregiudizi di qualsivoglia natura.

Trasparenza. L'Associazione ricerca la trasparenza nella gestione e nella comunicazione di tutte le attività ed iniziative.

2 - Norme di comportamento etico

2.1 - Legalità

Chiunque partecipi alla vita associativa, svolga attività professionale o di volontariato per conto dell'Associazione deve attenersi al principio di legalità, e rispettare le leggi e gli ordinamenti vigenti applicabili. Lo stesso principio è valido anche per tutte le organizzazioni, imprese, istituzioni terze con le quali l'Associazione stabilisce relazioni di vario tipo nella realizzazione delle sue attività e nel perseguimento dei suoi scopi.



2.2 - Onestà, lealtà, correttezza

Onestà, lealtà e correttezza sono principi fondanti della vita interna e delle relazioni esterne dell'Associazione, ai quali deve essere improntato il comportamento di tutti quanti a qualsiasi titolo svolgano attività con o per conto di essa.

2.3 - Relazioni con l'Associazione

L'Associazione reputa che chiunque partecipi alla vita associativa, svolga attività professionale o di volontariato per conto dell'Associazione apporti un valore fondamentale per l'Associazione e si adopera per premiarne impegno e motivazioni, affinché ciascuno possa esprimere al meglio le proprie potenzialità. L'Associazione ne riconosce i diritti, e si fa garante del loro pieno rispetto nell'ambito della legislazione vigente.

Chiunque partecipi alla vita associativa, svolga attività professionale o di volontariato per conto dell'Associazione è responsabile eticamente dei propri comportamenti essendo consapevole di rappresentare l'Associazione con le proprie azioni.

2.4 - Imparzialità e conflitti di interesse

Ogni decisione attinente alle operazioni e alle attività dell'Associazione deve essere adottata per il bene dell'Associazione e per il perseguimento degli obiettivi dalla stessa perseguiti, senza essere influenzata dall'aspettativa di benefici personali, diretti o indiretti. Per garantire l'applicazione di questo principio, ogni componente dell'Associazione si impegna ad evitare situazioni che possano configurare conflitti di interessi tali da pregiudicarne la capacità di decidere, in modo imparziale ed in piena autonomia di giudizio, a esclusivo beneficio dell'Associazione.

Resta dovere imprescindibile di tutte le persone che partecipano e collaborano a diverso titolo alla vita e alle attività dell'Associazione segnalare al Consiglio Direttivo situazioni di conflitto potenziale o in essere, per le opportune valutazioni e decisioni in merito.



2.5 - Tutela della salute e della sicurezza

In materia di rischio di reati, salvaguardia della salute e sicurezza delle persone, tutela dell'incolumità pubblica, l'Associazione si impegna a garantire che l'incarico ricoperto da chiunque partecipi alla vita associativa, svolga attività professionale o di volontariato per conto dell'Associazione venga svolto in conformità alla legge e alle altre disposizioni normative del Paese in cui opera.

2.6 - Utilizzo di beni dell'Associazione

Chiunque partecipi alla vita associativa, svolga attività professionale o di volontariato per conto dell'Associazione deve garantire protezione e conservazione dei beni messi a sua disposizione dall'Associazione, in quanto parte del patrimonio dell'Associazione stessa. L'utilizzo di questi beni è regolamentato in maniera esclusiva ai fini dello svolgimento delle attività dell'Associazione e alle finalità autorizzate nei singoli incarichi.

2.7 - Uso e protezione dei dati

L'Associazione assicura che i dati personali e le informazioni in proprio possesso siano riservati e non accessibili all'esterno, nel rispetto e conformità delle norme giuridiche in materia di privacy.

Chiunque partecipi alla vita associativa, svolga attività professionale o di volontariato per conto dell'Associazione non può divulgare a terzi informazioni riguardanti il patrimonio di conoscenze tecniche, organizzative e finanziarie dell'Associazione, così come tutte le altre informazioni non pubbliche, salvo nei casi in cui tale rivelazione sia richiesta da leggi o da altre disposizioni normative.

2.8 - Pluralismo politico

L'Associazione non interferisce nelle scelte politiche di chiunque partecipi alla vita associativa, svolga attività professionale o di volontariato per conto dell'Associazione. Al tempo stesso, l'Associazione esige comportamenti che non mettano a rischio il pluralismo dell'Associazione, evitando in modo scrupoloso ogni atto o situazione che possa comprometterne la natura e l'immagine di organismo a-partitico.



2.9 - Relazioni anti-discriminatoria e anti-sessiste

L'Associazione si impegna a stabilire e diffondere in tutte le sue istanze e a tutti i livelli, dal linguaggio ai comportamenti, forme espressive e pratiche che favoriscano il consolidarsi di relazioni improntate ad una cultura anti-discriminatoria ed anti-sessista.

2.10 - Pari opportunità e trattamento

L'Associazione garantisce il rispetto dei principi di imparzialità e non discriminazione nei confronti di tutti quanti sono coinvolti a vario titolo nell'organizzazione. A tal fine gli associati, si impegnano a garantire uniformità di trattamento e pari opportunità, prescindendo da differenze di genere, età, gruppo etnico, nazionalità, religione, orientamento sessuale, disabilità ad agire secondo obiettività senza favoritismi dovuti a rapporti di parentela o affinità di qualsiasi tipo.

2.11 - Rispetto dell'integrità personale

L'Associazione esige il rispetto della persona, della sua dignità e della sua integrità fisica e psichica, in tutte le relazioni che coinvolgono i suoi organi dirigenti, la sua base associativa, il suo personale. Nessuna persona deve essere posta in stato di soggezione mediante violenza, fisica o morale, minaccia, inganno, abuso di autorità e di potere, abuso di una situazione di inferiorità economica, fisica o psichica, o di una situazione di necessità. Comportamenti di questo tipo saranno perseguiti con determinazione e rigore in ogni situazione e contesto, con una particolare attenzione a quelli attinenti alla sfera sessuale, dove non sarà tollerata alcuna forma di molestia o di comportamento estraneo ai criteri di correttezza e rispetto coerenti con i valori della Associazione.

3 - Rapporti con terzi

3.1 - Rapporti con i beneficiari

L'Associazione si impegna a condividere la propria visione e missione, ed i valori e principi etici che ispirano questo Codice Etico, con tutti i soggetti economici, sociali ed istituzionali che sono interessati a qualsiasi titolo alle iniziative promosse dall'Associazione.



3.2 - Rapporti con i partner

Nell'ambito delle proprie attività, e nel perseguimento dei suoi obiettivi strategici, l'Associazione stabilisce rapporti di collaborazione ed alleanze con partner internazionali, nazionali e locali, pubblici o privati.

La scelta dei partner è fondata sui seguenti criteri:

- condivisione e accettazione dei principi, delle norme e della missione dell'Associazione, contenuti nel presente Codice Etico;
- indipendenza da partiti politici o governi.

I partner devono garantire libertà e autonomia di decisione rispetto agli obiettivi e alle finalità dell'intervento specifico e dell'azione dell'Associazione, nel quadro e nei limiti degli accordi stabiliti in fase di progettazione e di avvio delle attività. I partner inoltre devono riconoscere che il prestigio e la notorietà goduti dal nome e dal marchio e/o da qualsivoglia segno distintivo dell'Associazione impongono anche nella sua utilizzazione una serie di cautele e un comportamento atti a preservarne e rafforzarne l'immagine e pertanto si impegnano:

- a) ad utilizzare sempre il marchio e/o qualsivoglia segno distintivo dell'Associazione nella sua grafica istituzionale previo accordo con l'Associazione;
- b) a studiare tutto il materiale di confezione, packaging e pubblicitario in stretta collaborazione con l'Associazione;
- c) a non avanzare diritti ad usare il marchio e/o qualsivoglia segno distintivo dell'Associazione ad eccezione di quanto diversamente pattuito;
- d) a utilizzare il marchio e/o qualsivoglia segno distintivo dell'Associazione esclusivamente in abbinamento alla campagna di comunicazione congiunta, in modo da garantire che il marchio e/o qualsivoglia segno distintivo dell'Associazione sia collegato alla campagna di comunicazione e non all'azienda o al prodotto in modo da non dare alcun messaggio equivoco.

Allo stesso modo, l'Associazione rifiuta collaborazioni con partner coinvolti in attività che possano recare danno alla salute e/o all'ambiente, oppure con partner coinvolti in procedimenti penali per gravi reati ambientali, corruzione, associazione a delinquere di stampo mafioso, e altri fenomeni di illegalità incompatibili con i valori e lo scopo dell'Associazione stessa.



3.3 - Rapporti con i finanziatori e con i donatori

Per la realizzazione dei propri progetti e della propria attività istituzionale, l'Associazione stabilisce relazioni e impegni con diversi finanziatori o donatori pubblici o privati, che devono essere basati su correttezza e trasparenza.

Alle aziende che intendono finanziare progetti o azioni promosse dall'Associazione si richiede il rispetto dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori e della tutela dell'ambiente, preferibilmente attestati da pratiche o codici di responsabilità sociale o da certificazioni internazionalmente riconosciute. Particolare attenzione sarà posta ai principi della tutela della salute e dell'ambiente.

L'Associazione rifiuta donazioni sia di materiali che di denaro provenienti da aziende che producono o commerciano armamenti, materiali pornografici e quant'altro considerato offensivo verso la persona umana e l'ambiente o coinvolte in procedimenti penali per gravi reati ambientali, corruzione, associazione a delinquere di stampo mafioso, e altri fenomeni incompatibili con i valori e lo scopo dell'Associazione.

In modo particolare saranno ritenute incompatibili aziende:

- che producono o commerciano tabacco, alcool e armi;
- che operano nel settore estrattifero per petrolio, gas, minerali e pietre preziose;
- che danneggiano l'ambiente, alterando l'equilibrio naturale dello stesso.

3.4 - Rapporti con i fornitori

Nell'acquisto di beni, materiali, attrezzature o prestazioni di servizi per le sue diverse attività e progetti, l'Associazione prediligerà, nel rispetto della buona qualità, gli operatori italiani e di eventuali altri Paesi in cui opera. La scelta dei fornitori e l'acquisto di beni, lavori e servizi sono effettuati in base alle procedure interne o nel rispetto degli impegni contrattuali stabiliti dai finanziatori, ove contenute regole più restrittive.



La conoscenza e l'accettazione da parte dei fornitori del presente Codice Etico è condizione per la stipula di ogni contratto, così come il comprovato rispetto da parte loro dei diritti umani, diritti del lavoro, e tutela della salute e dell'ambiente, con particolare attenzione ai principi della tutela dei minori, delle pari opportunità e trattamento, del rispetto dell'integrità personale contenuti nel Codice Etico. La procedura di acquisto di beni e servizi contiene le modalità con le quali si richiede ai fornitori il rispetto degli standard etici.

3.5 - Rapporti con i mezzi di comunicazione

Le comunicazioni dell'organizzazione verso l'esterno, devono essere veritiere, complete, accurate e riscontrabili. I rapporti con i mass media spettano alle figure designate dagli organi di direzione, che dovranno attenersi alle disposizioni stabilite dall'Associazione nelle sue procedure. Ove sia richiesto di fornire all'esterno informazioni riguardanti obiettivi, risultati e punti di vista dell'Associazione, quanti sono coinvolti a vario titolo nell'organizzazione sono tenuti a ottenere autorizzazione scritta dal Presidente dell'Associazione (o vice presidente in caso di sua assenza o impedimento), nonché a concordare i contenuti con la struttura competente.

Anche la partecipazione, in nome dell'Associazione o in rappresentanza dello stesso, a comitati, reti, campagne, associazioni terze di qualsiasi tipo deve essere regolarmente autorizzata per iscritto dal Presidente (o vice presidente in caso di sua assenza o impedimento).

3.6 - Rapporti con i soggetti preposti all'attività di controllo e revisione

I rapporti con i soggetti che svolgono attività di revisione devono essere improntati a principi di integrità, tempestività, collaborazione, correttezza e trasparenza.



4 - Gestione del Codice Etico

4.1 - Diffusione del Codice Etico

Il presente Codice Etico è pubblicato nel sito internet, <http://www.weareurban.it> 1212 attraverso cui è portato a conoscenza:

- di tutti gli associati e e/o di tutti coloro che collaborano a vario titolo con l'Associazione;
- delle persone, delle organizzazioni, delle imprese e delle istituzioni terze con le quali l'Associazione stabilisce una relazione, a diverso titolo e con diverse finalità.

Una dichiarazione attestante la conoscenza e l'accettazione del presente Codice Etico e delle sue norme deve essere sottoscritta da ogni persona all'atto di richiedere l'ammissione all'Associazione, o di firmare un contratto di collaborazione e/o di lavoro.

Il Codice Etico è accessibile, e a disposizione di tutti coloro che ne facciano richiesta.

L'Assemblea e il Consiglio Direttivo dell'Associazione si fanno garanti e responsabili della sua diffusione e conoscenza del Codice Etico.

4.2 - Controllo ed applicazione del Codice Etico

Il controllo e l'applicazione del Codice Etico è demandato al Consiglio Direttivo.